

(Racconto di fantascienza)

Turisti sul pianeta Terra

Era una mattina assoluta sul pianeta Lamek25.

In tutte le case regnava il più assoluto silenzio, poiché muovere anche un decimo di muscolo avrebbe comportato uno sforzo grandissimo. Solo alcuni abitanti del piccolo pianeta avevano il privilegio di possedere un astrocondizionatore, un apparecchio che rinfrescava le case, trasmettendo l'aria fresca dalle stelle e da tutti gli astri del cosmo, perché su di essi regnava un gran freddo.

Una di queste era la famiglia Bluespring, una coppia di anziani umanoidi dalla pelle turchina, privi di naso e senza una forma precisa, come tutti gli altri umanoidi. A noi sembreranno ripugnanti, ma in realtà erano considerati molto carini nella loro città.

- Eeeelvis!

- Dimmi mia cara Lilly.

- Vieni un po' a vedere cosa ho trovato su questa rivista!

- Quale rivista?

- quella che ci ha regalato James!

- James chi?

- Tuo fratello! La sua casa editrice metterà in circolazione questa rivista solo fra tre giorni.

Elvis si alzò con un sospiro dal divano, da cui un momento fa stava guardando il wuw (watch you want, cioè guardi ciò che vuoi, perché puoi veramente guardare ciò che vuoi; simile alla ormai storica televisione).

- Sai Lilly? E' successa una cosa incredibile! Al notiziario interplanetario hanno detto che è stata appena scoperta la vita sul pianeta Terra! E noi credevamo fosse un pianeta arido e senza ossigeno!

- Sì, proprio di questo ti volevo parlare, Elvis. Sulla rivista c'è un concorso: il primo che chiamerà il numero 123-4567890 vincerà un viaggio per due persone sulla terra, offerto dalla RIA. Cos'è la RIA?

- Non lo so, cara, comunque prendi il microtelefono e chiama.

(Il microtelefono è un'invenzione tecnologica che permette di trasformare il proprio telefono rimpicciolendolo).

- Allora ti va?

- Certo che mi va! Fai presto, prendi il microtelefono!

Lilly afferrò il microtelefono, e con una velocità impressionante (vista l'età), compose il numero

-Tuuuu. Tuuuu. Complimenti! Lei è il vincitore del concorso: "un viaggio terra a terra"! Può lasciare il suo nome e cognome?

- Lilly Bluespring.

- Congratulazioni! Un astromobile passerà a prendere lei e il suo compagno di viaggio fra quattro giorni alle quattordici e quarantasette. Rintracceremo noi l'indirizzo attraverso il nome.

Domande?

- Sì, una: cos'è la RIA?

- RIA? Ehm.. rii...ree... Restiamo!! Insieme... Aaaamici?Sisì, restiamo insieme amici! A presto. E riattaccò.

- Mah, che tipo strano! Comunque partiamo fra quattro giorni.

Intanto negli uffici della RIA...

- Come sono curiosi gli umanoidi!

- Anche tu sei un umanoide, Rich.

- Voleva sapere cos'è la RIA.

- E tu non avrai detto che significa "Ricerche Interplanetarie di Alieni!?"

- Nooooo! Ho detto che significava : "Rimaniamo Insieme Amici" o qualcosa del genere.

Nella casa dei due umanoidi erano già pronte le valigie e i quattro giorni erano già passati.

Mancavano tre minuti alla partenza

- Eeeelvis! hai preso tutto?

-Siiiiii!

-sicuro?

-Siiiiiii!

-sicuro, sicuro, sicuro?

- Sì, ho detto di sì!

- Calma caro, non ti scaldare.

L'astromobile arrivò alle quattordici e quarantasette e un secondo. La coppia partì, e in un tempo indefinibile arrivarono allo strano, ignoto pianeta terra.

Scesero dall'astromobile con i vestiti che la RIA aveva loro procurato. In realtà, questa misteriosa società aveva attaccato ai loro abiti due microchip dotati di microfono e telecamera dai quali potevano vedere e sentire. Dopo qualche giorno che i due umanoidi erano lì sulla Terra, Lilly disse:

- Elvis! Vieni qui! Cosa hai attaccato ai vestiti? Non sarà una delle tue "super invenzioni tecnologiche"?

-No,mia cara!

Il marito si avvicinò alla moglie. Avevano tutti e due una strana forma (una delle loro caratteristiche era quella di poter modificare a loro piacimento il proprio corpo) : una testa piccola, con al centro una sporgenza provvista di due buchi. Avevano quattro arti ed erano piuttosto magri. La RIA li aveva trasformati così perché assomigliassero in tutto e per tutto agli esseri viventi della terra. Elvis guardò i vestiti. Entrambi avevano due aggeggi neri applicati all'interno del colletto. Erano tutti e due rotti, perché Lilly, pensando fossero insetti li aveva schiacciati. Nei giorni successivi i due umanoidi visitarono il pianeta.

Dopo una settimana la coppia tornò nel pianeta Lamek25. Furono chiamati da un componente della RIA che spiegò loro che erano stati mandati come spie per osservare il comportamento dei terrestri.

Allora Elvis, tornato come la moglie alla sua forma naturale disse:

- Il pianeta Terra è un pianeta pieno di spazzatura e smog, sono poche le aree di verde dove i piccoli possono giocare e divertirsi, e di sicuro verranno contaminate anche quelle. La gente è sempre preoccupata e scorbutica. E' un pianeta da migliorare.

- Da quanto mi dice lei, Mr.Bluespring, quel pianeta ha bisogno dei nostri ERPAP (Eserciti di

Riabilitazione Per Aiutare Pianeti). Provvederemo subito a spedirli.

Dopo un mese esatto la Terra sembrava già un altro pianeta, allegro e colorato; la gente era sempre spensierata . I signori Bluespring decisero di trasferirsi, visto che era diventato un pianeta meraviglioso. Quindi cambiarono identità per trasformarsi in esseri umani. Decisero che sarebbero tornati normali quando erano da soli in casa. Elvis e Lilly Bluespring potrebbero essere chiunque. La RIA negli anni successivi ha cercato di rintracciarli, senza nessun risultato per ringraziarli per il contributo dato al salvataggio del pianeta Terra.

Quindi se attraverso la finestra dei vostri vicini scorgete una massa informe di materiale non ben definibile, chiamate subito l'123-4567890...

Alessandra Failla

II B

Scuola Media Massarosa 1 (Prof. Santini)